

PROPOSTA DI NUOVA LEGGE URBANISTICA	
Schieramento proponente:	Partito democratico
Relatore:	Dott. Anthony Barbagallo - Deputato regionale XVI Legislatura
Tipo documento:	Disegno di legge
Articolazione:	13 Titoli - 39 articoli
Data:	Settembre 2013
Efficacia:	Regionale Sicilia
Oggetto:	Disciplina delle azioni della Regione, dei Consorzi di comuni e dei Comuni nel governo del territorio
STRUTTURA DEL DOCUMENTO:	
	Titolo I (da art.1 a art. 2) - Oggetto e finalità
art.1 - Oggetto	La legge disciplina le azioni della Regione, dei Consorzi di comuni e dei Comuni nel governo del territorio e contiene le norme generali sulla pianificazione e programmazione dei processi di riqualificazione, trasformazione, recupero, tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico, degli insediamenti urbani, del territorio, del paesaggio e dell'ambiente naturale ed antropizzato
art.2 - Finalità	Promuovere lo sviluppo economico, culturale e sociale del territorio; assicurare l'intergrità, la stabilità e la riqualificazione del territorio; garantire il controllo pubblico dell'uso delle risorse ambientali; diffondere le risorse energetiche rinnovabili; prevenire e mitigare i rischi geologici e territoriali; ridurre il consumo del suolo; ridurre l'impatto degli interventi sui sistemi naturali e ambientali; conservazione attiva del paesaggio integrando le trasformazioni territoriali e urbane con i valori identitari, storici e culturali del territorio; incrementare l'efficienza delle infrastrutture della comunicazione; garantire la compatibilità dei processi di trasformazione con la sicurezza, la salute e la qualità di vita dei cittadini; promuovere il miglioramento della qualità ambientale, urbanistica, architettonica, culturale e sociale delle città e del territorio; contrastare la dispersione insediativa e incrementare le attrezzature e i servizi come luoghi della socialità anche multiculturale; recupero e riqualificazione dei centri storici in uno a pieno utilizzo del patrimonio edilizio storico, urbano e rurale; promuovere la coesione sociale e territoriale attraverso l'urbanistica solidale basata su equa ripartizione di oneri e vantaggi; garantire la partecipazione attiva dei cittadini alle scelte di governo del territorio e al monitoraggio delle pratiche attuate;
	Titolo II (da art.3 a art. 9) - Principi
art.3 - Principi generali	elenco degli articoli successivi
art.4 - Sussidiarietà	stabilisce le competenze dei singoli organismi (Regione, Consorzi di Comuni e Comuni) in merito alla pianificazione territoriale e urbanistica
art.5 - Sostenibilità	impone ai singoli organismi la valutazione della sostenibilità ambientale per le scelte di pianificazione
art.6 - Partecipazione	garantisce la divulgazione e la partecipazione a tutti i soggetti interessati della progettazione e attuazione degli interventi e delega tale diffusione al RUP
art.7 - Concertazione	impone la conformazione dell'attività dei singoli organismi al metodo della concertazione istituzionale
art.8 - Semplificazione e flessibilità	specifica che la progettazione urbanistica dei singoli comuni può prevedere proposte di modifica al piano territoriale regionale
art.9 - Perequazione	equa distribuzione dei diritti e degli oneri edificatori tra i proprietari di aree di piano; previsione di forme di compensazione perequativa (attribuzione di Indici di fabbricabilità differenziati); possibilità di trasferire a titolo oneroso il diritto edificatorio anche su aree diverse compatibilmente con il piano urbanistico;
art.10 - Conferenza di pianificazione	
art.11 - Accordo di pianificazione	
art.12 - Accordo di programma	
	Titolo III (da art.10 a art.12) - Strumenti e procedure di concertazione
art.13 - Livelli istituzionali della pianificazione territoriale e urbanistica	
art.14 - La valutazione ambientale strategica (VAS)	
art.15 - Il sistema conoscitivo e la copianificazione	
	Titolo IV (da art.13 a art.15) - Norme comuni
CAPO I - Piano territoriale regionale (PTR)	
art.16 - Contenuti del PTR	
art.17 - Effetti del PTR	
art.18 - Procedimento di formazione del PTR	
	Titolo V (da art.16 a art.18) - Pianificazione e territoriale regionale
art.19 - Contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Consortile (PTC)	
art.20 - Effetti del PTC	
	Titolo VI (da art.19 a art.20) - Pianificazione territoriale consortile
CAPO I - Piano Urbanistico Comunale (PUC)	
art.21 - Contenuti del PUC	
art.22 - Procedimento di formazione del PUC	
CAPO II - Piani urbanistici attuativi (PUA)	
art.23 - Contenuti del PUA	
art.24 - Procedimento di formazione del PUA	
	Titolo VII (da art.21 a art.24) - Pianificazione territoriale comunale
art.25 - Contenuti del REC	
	Titolo VIII (art.25) - Regolamento edilizio comunale (REC)
art.26 - Modalità di attuazione e gestione del piano	
art.27 - Comparto edificatorio	
art.28 - Società di trasformazione urbana (STU)	
	Titolo IX (da art.26 a art.28) - Strumenti di attuazione della pianificazione urbanistica comunale
art.29 - Standard urbanistici	
art.30 - Standard di qualità urbana e ambientale	
art.31 - Sistema delle dotazioni territoriali	
art.32 - Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti	
art.33 - Attrezzature, servizi e spazi collettivi	
art.34 - Dotazioni ecologiche e ambientali	
	Titolo X (da art.29 a art.34) - Standard urbanistici, standard di qualità urbana e ambientale e dotazioni territoriali
	Titolo XI (da art.35 a art.36) - Poteri sostitutivi della Regione e supporto tecnico-finanziario alla pianificazione
art.35 - Poteri sostitutivi della Regione	
art.36 - Supporto tecnico-formativo e finanziario della Regione	
	Titolo XII (art.37) - Disposizioni abrogative
art.37 - Abrogazione di norme in contrasto	
	Titolo XIII (da art.38 a art.39) - Disposizioni transitorie e finali
art.38 - Disposizioni transitorie e finali	
art.39 - Norma finale	